

«Una sola famiglia umana, cibo per tutti è compito nostro»

Il progetto, promosso dalla Caritas diocesana, ha coinvolto "interattivamente" gli studenti

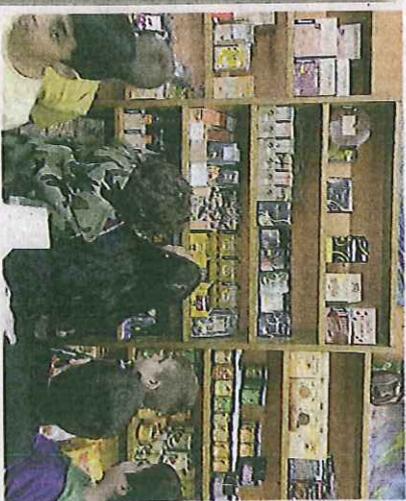
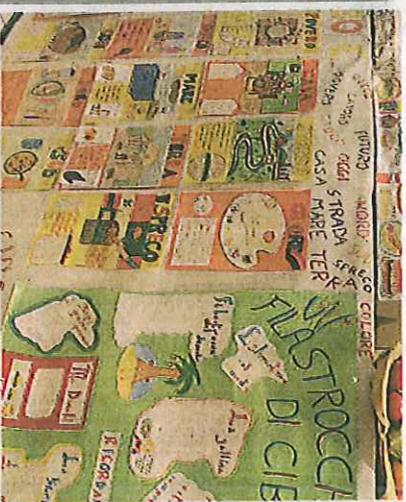
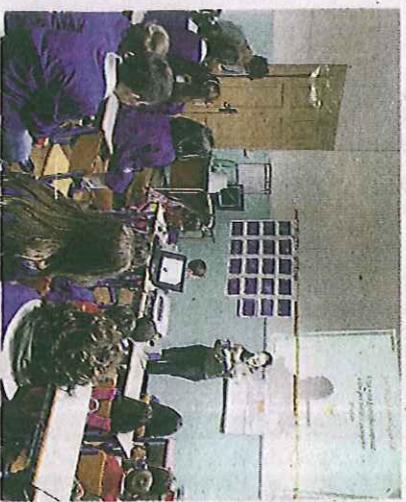
Si è concluso da pochi giorni il progetto «Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro» (nelle foto, alcuni momenti dell'iniziativa), promosso dalla Caritas diocesana di Macerata, in collaborazione con l'Ufficio Scuola diocesano, la Pastorale sociale del lavoro e la Pastorale giovanile, coinvolgendo più di 900 alunni delle scuole Primarie, medie inferiori e superiori del territorio diocesano. Una bellissima esperienza, che ha permesso di far conoscere ai ragazzi argomenti dei quali difficilmente si parla nelle scuole o in tv: sovranità

alimentare, equa distribuzione delle ricchezze, filiera corta, biodiversità... Attraverso giochi, video, fumetti e confronti in classe, bambini e ragazzi sono stati coinvolti in prima persona per scoprire ed approfondire il diritto universale al cibo, la lotta allo spreco e la responsabilità che ognuno di noi ha nel momento in cui decide cosa comprare e mangiare. Il ciclo di incontri ha previsto, come appuntamento finale, la visita presso un supermercato e, dove possibile, presso la Bottega del Mercato Equo e Solidale di Tolentino. In questo modo, po-

rendo delle domande specifiche e pertinenti, nei supermercati i ragazzi hanno avuto la possibilità di scoprire la voce dei direttori o dei responsabili dei vari reparti quali sono le strategie e le politiche adottate dalla grande distribuzione per evitare sprechi, per recuperare il cibo invenduto o prossimo alla scadenza, per promuovere o meno prodotti a km0. Nella Bottega del commercio solidale, gli alunni hanno invece scoperto la possibilità di acquistare e consumare cibi "giusti", che rispettano il produttore e che non seguono la politica del

profitto senza scrupoli. Proprio uno dei supermercati che ha ospitato, a Passo di Treia, i bambini delle elementari per una settimana ha fatto da cornice ad una mostra con disegni, filastrocche e riflessioni elaborati dai piccoli a conclusione del progetto. Alcuni alunni hanno invece realizzato materiali che esprimono, al meglio, quanto appreso grazie al percorso svolto insieme: video nei quali mostrano come sia possibile cucinare con prodotti locali, canzoni rap e libri nei quali raccontano il lavoro svolto a scuola. L'esperienza vissuta è stata intensa,

ma anche molto stimolante e ricca di soddisfazioni: i bambini delle scuole elementari si sono dimostrati molto curiosi ed anche maggiormente consapevoli del tema rispetto ai "colleghi" più grandi. Nella maggior parte delle classi e tra gli stessi docenti c'è stata, inoltre, una grande voglia di scoprire e di approfondire alcune tematiche legate al cibo e al suo spreco che non vengono trattate solitamente dai media. In concomitanza con l'avvio della campagna, la Caritas diocesana ha aperto una pagina Facebook - Cibo per tutti Caritas Macerata -, attraverso la quale sensibilizza al tema del diritto al cibo e alla promozione del cibo «buono, pulito e giusto». Per il prossimo anno scolastico, l'iniziativa verrà riproposta, anche nelle scuole che non hanno aderito quest'anno, e sarà incentrata sulle relazioni di pace e la salvaguardia del creato. Per seguire le iniziative della Caritas diocesana e per contribuire ai progetti è possibile consultare la pagina www.caritas.diocesimacerata.it o telefonare allo: 0733 232795.



t. n.